


Penati: “Lavoratori cassaintegrati e in mobilità nella polizia locale e nei commissariati”

Pubblicato: Domenica 15 Marzo 2009

 «La Provincia di Milano ha deciso di proporre e finanziare un piano di 300 lavoratori cassaintegrati e in mobilità da utilizzare per le pratiche amministrative nei commissariati. In questo modo avremmo più agenti sul territorio».

Questa la proposta del presidente della Provincia di Milano, **Filippo Penati**, che si aggiunge a quella fatta da Dario Franceschini di utilizzare per le forze dell'ordine i 460 milioni di euro risparmiati se si riunissero in un'unica data le consultazioni per il referendum, le elezioni europee e le amministrative.

«Le forze dell'ordine – prosegue Penati – non hanno risorse per il personale e in questi mesi ci sono un numero sempre maggiore di lavoratori cassaintegrati e in mobilità, in attesa della pensione. Si disperdono così professionalità che possono invece essere destinate a rendere migliore e più sicura la vita nelle nostre città. Il piano che intendo realizzare è quello di garantire a 300 persone la possibilità di continuare a lavorare e di ottenere un'integrazione al reddito. Allo stesso tempo il loro lavoro sgraverebbe le forze dell'ordine dall'incombenza delle pratiche amministrative. Solo su Milano mancano 600 genti e con questo piano 300 lavoratori potrebbe svolgere quelle pratiche amministrative che oggi gravano sulle forze dell'ordine».

»Chiederemo già nei prossimi giorni – conclude Penati – un incontro con le parti sociali, con i sindaci e con il ministro dell'Interno Maroni per definire fin da subito le modalità di attuazione del piano».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it